Cantieri di riqualificazione urbana fermi, che succede ai lavori di via Agatocle/via Diaz?

Da settimane, non si muove foglia nei cantieri di via Agatocle e della vicina via Diaz. Nessun operaio a lavoro per ultimare la riqualificazione urbana degli spazi della Borgata, avviata nei mesi scorsi. L'assessore ai lavori pubblici, Edy Bandiera, conferma lo stop momentaneo alle operazioni. "Siamo fermi perchè in attesa di un'autorizzazione da parte di Rfi, proprietaria di una porzione di ex cintura ferroviaria su via Agatocle che il Comune ha in affitto. Mi dicono i tecnici che l'autorizzazione dovrebbe ormai essere imminente", spiega l'esponente della giunta Italia.

Ma non è l'unico motivo per cui i lavori sono fermi. "In effetti si attende anche l'ok ad una perizia di variante sul progetto iniziale, depositata nelle settimane scorse. La variante offre delle migliorie emerse a lavori in corso, come la volontà di non toccare gli esistenti oleandri, spostando la ciclabile sul lato opposto della carreggiata rispetto a quanto progettato. E poi c'è un aspetto migliorativo anche per gli spazi sosta auto", aggiunge schietto Bandiera.

Quando riprenderanno i lavori? "Stiamo seguendo con massima attenzione questi cantieri di riqualificazione. E' stata una delle prime cose su cui il sindaco mi ha chiesto di vigilare. Non siamo contenti dei ritardi e dello stop, sappiamo di dover recuperare. Settimana prossima saremo sul posto con i tecnici ed il collega Pantano. Non voglio dare date, ma confido che la ripresa dei lavori sia imminente e senza interruzioni sino alla fine. Dobbiamo fare in modo che, appena arriveranno le attese autorizzazioni, la ripartenza sia rapida ed efficace".

Polizia Municipale, cura Gibilisco: "Aumentare l'organico e stimolare chi ha perso smalto"

Rendere più efficace – e percepito – il lavoro della Polizia Municipale. Questo l'obiettivo che il nuovo assessore, Giuseppe Gibilisco annuncia di voler perseguire per colmare una serie di lacune che si riverberano sulla viabilità e sui controlli di competenza dei Vigili Urbani.
Si parte dai numeri e dalla nota carenza di organico che il Comando di via del Molo sconta. "C'è un grande buco di organico, e lo sappiamo. Il corpo della Municipale ha un'età media elevata e diversi agenti non possono essere impiegati su strada per patologie o per certificati problemi medici. E così ci ritroviamo con una trentina di effettivi per i servizi su strada. Sono evidentemente insufficienti. Se consideriamo gli imminenti pensionamenti, il quadro si aggrava. La soluzione esiste e ci stiamo lavorando: ci sono i temporanei – annuncia Gibilisco- e una mano d'aiuto potrebbe arrivare dall'approvazione di specifici disegni di legge, uno regionale, l'altro da discutere in Senato, attraverso i quali dovremmo avere la possibilità di attingere a nuove risorse umane".
La linea che l'assessore intende adottare nei confronti degli agenti municipali sembra particolarmente determinata. "Sono reduce da un incontro con il personale al Comando e ho potuto notare – racconta l'assessore – che ci sono molti dipendenti pienamente operativi e appassionati, che lavorano alacremente con il massimo impegno. Ce ne sono altri, invece, che vanno sicuramente stimolati".

Poi Gibilisco si fa più chiaro. “Dobbiamo garantire strumenti e condizioni adeguate – puntualizza – Incontrerò chi eventualmente non dovesse averne. Ognuno avrà dei compiti da portare a compimento e di cui rendere conto”. Intanto, sul fronte della “caccia” a quanti abbandonano immondizia per strada, sarebbero in arrivo ulteriori software da utilizzare nell’ambito della videosorveglianza a circuito chiuso. “Faremo quanto nelle nostre possibilità, partendo dalle sanzioni – annuncia Gibilisco – ma la parte maggiore deve comunque farla il cittadino, con il proprio comportamento”.
Tolleranza zero, infine, nei confronti degli operatori della fiera del mercoledì che, quando smontano le loro bancarelle, lasciano una quantità impressionante di rifiuti. “Ho effettuato un sopralluogo proprio ieri- racconta- e ho avuto modo di vedere che situazione intollerabile si ripresenta ogni settimana. Convocherò una riunione tecnica, perché i vigili presenti devono accertarsi che tutti rispettino le regole. In caso contrario, gli operatori vanno sanzionati e, nei casi di ripetute violazioni, si può arrivare a usare la parola revoca”.

Preghiere nelle parrocchie dopo la "profanazione" di Grottasanta: l'arcivescovo in Santuario

Ricorre oggi il 37.o anniversario di ordinazione presbiteriale dell’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto. In occasione di questa ricorrenza, l’alto prelato presiederà la celebrazioni di questa sera, al Santuario della Madonna delle

Lacrime (ore 19).
Su questa felice ricorrenza, però, grava quanto successo due giorni fà nella chiesa di Grottasanta. Ignoti hanno "profanato" il tabernacolo, rubando una pisside, un calice ed un crocifisso accanto all'altare. La comunità parrocchiale non ha nascosto il suo sgomento davanti a quello che è stato definito "sacrilegio". La diocesi di Siracusa, senza prendere ufficialmente posizione, ha però invitato tutti i sacerdoti a "guidare l'Atto di Riparazione per le offese all'Eucaristia", ognuno nella propria parrocchia.
Dopo la messa in Santuario, questa sera, sarà proprio l'arcivescovo Lomanto ad aprire la serie: guiderà la preghiera "a seguito del gesto sacrilego compiuto nella chiesa di Maria Santissima Addolorata di Grottasanta quando ignoti hanno profanato il tabernacolo", scrive il vicario mons. Amenta in una lettera inviata ai parroci della Diocesi.

Siracusa. Tensioni in FdI: due consiglieri lasciano, Porto e Ricupero indipendenti

"Fratelli d'Italia" perde pezzi in consiglio comunale. Giovanna Porto e Simone Ricupero, prima e quarto degli eletti nelle fila del partito, prendono le distanze dalla forza politica di Centrodestra che ha sostenuto la candidatura di Ferdinando Messina a sindaco di Siracusa e si dichiarano indipendenti, a poche settimane dalle elezioni amministrative e senza che il consiglio comunale si sia mai ancora riunito. Goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso sarebbe il presunto mancato coinvolgimento dei due ormai ex esponenti del partito nella scelta del nome del presidente del consiglio da

eleggere. I due consiglieri comunali raccontano che “prima delle elezioni comunali di Siracusa avevano risposto con entusiasmo propositivo alle proposte di candidatura, forti dell’idea di entrare a far parte di un partito nazionale, un’inclusione che non è mai stata, tuttavia, registrata”. Porto e Ricupero lamentano un atteggiamento che ritengono di mancato coinvolgimento, già a partire, prima delle amministrative, dai tavoli per discutere la composizione della giunta designata e delle scelte da compiere per il turno di ballottaggio. Ma il vero problema si pone in questi giorni, nell’ambito della discussione sulla presidenza del consiglio comunale, caratterizzata a loro dire da un’esclusione decisionale che i due consiglieri non digeriscono, tanto da decidere di dichiararsi indipendenti. Il malcontento emerge anche da altri versanti, con dichiarazioni particolarmente dure rilasciate, tra gli altri, dal consigliere Paolo Cavallaro, fortemente critico nei confronti della compagine di Centrodestra. Quanto accade in seno a Fratelli d’Italia, secondo Porto e Ricupero, non tiene conto “di un ottimo risultato elettorale (rispettivamente 600 e 500 preferenze), lasciando i consiglieri sono all’oscuro delle procedure poste in essere dal partito per la scelta di una carica così importante come il presidente del consiglio comunale, vedendo preclusa, di conseguenza, ogni legittima ambizione per tale ruolo”. Il modus operandi di FdI, concludono Porto e Ricupero “è per noi troppo lontano dall’idea di partito come luogo democratico, per tale ragione siamo costretti a dichiarare la nostra indipendenza dalle scelte dei leader del partito – affermano i due consiglieri – Lasciamo una compagine che nella sostanza non ci ha mai visto parte integrante, dichiariamo da oggi la nostra indipendenza.”

Ortigia, decoro e vivibilità: "Tavolo permanente Comune-Soprintendenza"

“Lavoro sinergico tra il Comune e la Soprintendenza ai Beni Culturali per la pianificazione delle attività che incidono sulla qualità della vita nel centro storico”. Al termine di un incontro tra gli assessori alla Cultura, Fabio Granata e al Centro Storico, Salvo Consiglio con il Soprintendente, Savi Martinez, gli esponenti della giunta Italia annunciano l’avvio di un tavolo permanente di lavoro sui temi del decoro urbano e della vivibilità in Ortigia. Nuove premesse, dunque, dopo le settimane calde che hanno caratterizzato, anche nei rapporti tra Comune e Soprintendenza, le ultime fasi della campagna elettorale per le amministrative, soprattutto in relazione ai lavori di riqualificazione dell’area di Porta Marina. Toni decisamente diversi quelli utilizzati questa mattina. “Quello di oggi- commentano Granata e Consiglio- è il primo di una serie di incontri che avranno una certa cadenza e che serviranno ad individuare le iniziative concrete che l’Amministrazione condividerà nei prossimi giorni con i portatori di interesse. L’auspicio è quello di rendere sempre più sostenibile l’afflusso dei turisti nel centro storico attraverso una condivisa ed equilibrata regolamentazione dei servizi da offrire ai visitatori nel pieno rispetto delle nostre bellezze architettoniche, delle aree pedonali; e per migliorare complessivamente la qualità della vita dei visitatori e dei residenti in Ortigia”.

Pista ciclabile nei pressi della Questura, il sindacato dei poliziotti dice "no"

Forti perplessità circa l'allestimento della pista ciclabile nelle immediate adiacenze della Questura, su entrambi i sensi di marcia. Ad esprimerle è il segretario provinciale Siulp, il sindacato delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato, Tommaso Bellavia.

"La pista ciclabile, così come sta per essere realizzata, in una strada priva di marciapiede come Viale Scala Greca- prevede l'esponente del sindacato di polizia- creerà molteplici criticità non solo alle Poliziotte ed ai Poliziotti che non avranno più spazio per parcheggiare le proprie autovetture private per recarsi a lavoro (molti vengono da paesi della provincia ed effettuano turni di servizio che non consentono di viaggiare con i mezzi pubblici) ma anche e soprattutto per i numerosissimi utenti che quotidianamente si recano negli uffici della Questura. Da anni in molti auspicano, per la sicurezza dei pedoni, la realizzazione di un marciapiede in Viale Scala Greca che, nelle giornate di pioggia, diventa impraticabile. Inoltre-dice ancora Bellavia- una pista ciclabile che passa davanti i cancelli della Questura, attraversata dai veicoli della Polizia di Stato in ingresso ed in uscita non è sicura per i ciclisti in transito". La richiesta rivolta al sindaco, Francesco Italia è quella che "intervenga per modificare il tratto della pista ciclabile in costruzione in viale Scala Greca", con la garanzia della disponibilità "delle poliziotte e dei poliziotti a trovare qualsiasi soluzione che renda più funzionale e sicura la viabilità nelle immediate vicinanze

della Questura di Siracusa”.

Niente nomine nella sanità regionale, proroga per il commissario Asp di Siracusa

Prorogato per quattro mesi l’incarico in scadenza dei commissari straordinari delle Asp e delle Aziende ospedaliere siciliane. Lo ha stabilito il governo Schifani, nell’ultima seduta di giunta, su proposta dell’assessore alla Salute, Giovanna Volo.
In particolare, continueranno a svolgere il loro ruolo fino al 31 ottobre o fino al completamento delle procedure di selezione e di nomina dei direttori generali, se definite prima di questa data, i commissari straordinari (tutti in scadenza il 30 giugno) delle Asp di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani, dell’Arnas Garibaldi e dell’Azienda ospedaliera per l’emergenza Cannizzaro di Catania, dell’Azienda ospedaliera Papardo e dell’Irccs Bonino Pulejo di Messina, dell’Arnas Civico-Di Cristina-Benfratelli e dell’Azienda Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, delle Aziende ospedaliere universitarie di Messina, Palermo e Catania (l’unico in scadenza il 28 agosto). Restano confermati anche gli incarichi di direttore sanitario e direttore amministrativo per la medesima durata di quelli dei commissari straordinari.
«Intendiamo dare continuità gestionale e funzionale alle aziende del Sistema sanitario regionale – afferma l’assessore Volo – in attesa che vengano individuati i nuovi direttori generali con procedura di evidenza pubblica. Il dipartimento per la Pianificazione strategica ha comunicato che i lavori

della Commissione regionale per la selezione dei candidati idonei al conferimento degli incarichi di direttore generale sono in fase di espletamento e i colloqui si svolgeranno prevedibilmente nel prossimo mese di luglio».

Autorità di Sistema Portuale, Di Sarcina all'hub di Malta: "Consolidare i rapporti"

Il Presidente della AdSP del Mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina, accompagnato dal Capo Area AA.GG. Massimo Scatà, in visita all'hub portuale di Malta. Scopo della visita è stato quello di consolidare i rapporti di reciproca collaborazione con le realtà istituzionali ed imprenditoriali dell'isola, per un proficuo sviluppo delle relazioni commerciali col porto di Pozzallo, da poco annesso alla AdSP.

Durante la visita, il Presidente Di Sarcina ha avuto un colloquio con Sua eccellenza Il Dott. Fabrizio Romano, Ambasciatore d'Italia a Malta, che si è detto disponibile a favorire futuri sviluppi nelle relazioni di cooperazione a beneficio delle imprese italiane che vogliono operare a Malta tramite il porto di Pozzallo, cui ha fatto seguito una colazione di lavoro qualificata dalla presenza dell'Onorevole Dott. Aaron Farrugia, Ministro del Trasporto, Infrastruttura e Progetti Capitali del governo maltese, del Vice Ambasciatore d'Italia, Dott. Andrea Varischetti e di numerosi importanti rappresentanze del mondo dello shipping maltese.

La giornata è stata completata da una visita alla sede della società Virtu Ferries, che opera collegamenti stabili

giornalieri da e per Pozzallo mediante due moderni traghetti HSC e ad alcuni impianti portuali della Valletta.

“Ringrazio l’Ambasciatore ed il suo staff, il Ministro Aaron Farrugia e gli imprenditori che mi hanno dato l’occasione di raccontare le nostre idee su Pozzallo e di comprendere meglio le notevoli potenzialità offerte dal sistema imprenditoriale ed armatoriale maltese” dichiara il Presidente Di Sarcina.

“Abbiamo concordato per ottobre una nuova visita istituzionale, allo scopo di consolidare le riflessioni avviate ed allargare la prospettiva del ragionamento anche ai Porti di Augusta e Catania. Considero la visita di oggi molto importante per i ragionamenti che stiamo facendo in merito al futuro del porto di Pozzallo e mi riprometto di parlarne al più presto al Presidente della Regione Siciliana.”, conclude Francesco Di Sarcina.

Dal parco archeologico nuove risorse per Siracusa: Italia, "Città sempre più competitiva"

La norma approvata dall’Ars e con cui si destina una quota parte dello sbiglettamento dei parchi archeologici ai Comuni in cui ricadono, non è una novità assoluta. “Quando ero vicesindaco, c’era in vigore una norma simile ed era importante per le amministrazioni locali”, ricorda il primo cittadino di Siracusa, Francesco Italia. “Quindi non posso che salutare con favore questo emendamento. Peraltro condivido il principio seguito, secondo cui si ragiona di percentuale sugli

incassi dei parchi e non già sulle attività degli imprenditori privati. La loro gestione, è il senso della norma regionale, va resa profittevole e sostenibile per incentivare gli investimenti mirati a rendere i nostri parchi archeologici più funzionali, più belli, con orari di apertura estesi, con mostre ed altro per arricchire l'offerta anche fuori stagione", spiega il sindaco di Siracusa.
Nelle casse di Palazzo Vermexio entreranno quindi nuove somme. Il 15% degli incassi del parco archeologico di Siracusa, uno dei tre più importanti in Sicilia. Che fare con queste risorse? "Aiuteranno il Comune a migliorare i servizi di ricezione turistica", risponde secco Italia. Come? "Prima cosa, potenziare ulteriormente il trasporto urbano, su cui siamo già intervenuti dando un nuovo gestore a Siracusa. Potenziare per rendere la città sempre più competitiva deve essere il senso di ogni nuovo intervento". I Comuni potranno comunque utilizzare le risorse per i servizi di viabilità, sicurezza, decoro urbano, raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Riaperto lo svincolo di Cassibile, i deputati: "Scongiurato un grave danno ai cittadini"

"Lo svincolo di Cassibile è nuovamente fruibile dagli automobilisti, è stato scongiurato un grave danno ai cittadini della provincia di Siracusa".
Dichiarazione congiunta, dopo giorni di "botta e risposta" e di polemiche,dei deputati regionali Tiziano Spada, Giuseppe Carta, Riccardo Gennuso e Carlo Auteri al termine dell'audizione in IV commissione Ambiente, Territorio e

Mobilità dei rappresentanti della ditta che si sta occupando dei lavori sull’autostrada A18.
“Insieme con i colleghi deputati – afferma Tiziano Spada – abbiamo ottenuto un risultato importante non solo per la zona sud della provincia, ma per tutto il territorio siracusano. La ditta che si occupa dei lavori ha ribadito di essere addirittura in anticipo di 10 giorni sulla consegna dei lavori. Il problema, ancora una volta, è stata la cattiva programmazione degli interventi da parte del Cas”.
I parlamentari regionali hanno annunciato anche novità che riguardano un altro tratto dell’A18, che collega a Rosolini e che negli ultimi mesi è stato interessato da lavori. “Restituiremo ai cittadini un’autostrada finalmente libera da cantieri che causano continui rallentamenti-la garanzia- La stagione estiva è entrata nel pieno e bisogna garantire le migliori condizioni a chi percorre un tratto autostradale fondamentale anche per l’economia della nostra provincia”.